

# Guida per la creazione/modifica di un Dispatcher

## **“BP-OR-AP-01 - Configurazione dei Dispatcher” del kit di riuso del progetto PON-GOV “SPRINT”**

Per conto di: Redattori

Amin Khayam, Stefano Cortinovis <i>Redatto</i>	Marco Deligios <i>Verificato e autorizzato</i>	6/3/2020 <i>Data d'emissione</i>	1 <i>Revisione</i>
I_Prodotti <i>Commessa</i>	Protocollo <i>Protocollo</i>	Pagina 1 di 13	

Le informazioni contenute in questo documento sono di proprietà intellettuale della GLOBO srl, sotto licenza [CC-BY-4.0](#). Prodotti o aziende indicate nel documento possono essere marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

La GLOBO srl governa i processi e i dati all'interno di un sistema integrato di gestione della qualità e della privacy conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2015, al [Decreto legislativo 30/06/2003, n. 196](#) "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al [Regolamento \(UE\) 27/04/2016, n. 679](#), "General data protection regulation (GDPR)".

Accogliendo la raccomandazione dell'Unione Europea nell'ambito della certificazione ambientale, che suggerisce di *"migliorare l'efficienza ambientale di un'impresa consentendole di avere una conoscenza reale degli aspetti ambientali più rilevanti nella propria attività"*, questo documento è impaginato per essere stampato in modalità fronte e retro.



## SOMMARIO

0	STORIA DELLE REVISIONI	3
1	SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE	3
1.1	Scopo	3
2	TERMINI E DEFINIZIONI	3
3	CONTENUTI	4
3.1	Cos'è un Dispatcher?	4
3.2	Unità Organizzative – UO	5
3.2.1	ONLY COMPILATION	5
3.2.2	ONLY SEND USER	5
3.2.3	PEC	5
3.2.4	AUA	6
3.2.5	STARWEB	6
3.2.6	TRENTO PROTOCOL	6
3.3	Modulo	7
3.4	Metadati	8
3.4.1	Personalizzare l'oggetto:	8
3.4.2	Esempi di configurazioni dell'oggetto	9
3.5	Pagamenti	11
3.6	Classificazione	12
4	RACCOMANDAZIONI	13
4.1	Eliminare una configurazione	13

## 0 STORIA DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Redatto	Descrizione
0	04/02/2020	Amin Khayam, Stefano Cortinovis	Prima versione del documento
1	02/03/2020	Amin Khayam, Stefano Cortinovis	Revisione del documento

## 1 SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

### 1.1 Scopo

Lo scopo di questo documento è comprendere il funzionamento dei diversi tipi di Dispatcher presenti nello sportello telematico.

## 2 TERMINI E DEFINIZIONI

## 3 CONTENUTI

### 3.1 Cos'è un Dispatcher?

Il Dispatcher è un file di configurazione in formato xls che permette di:

- 1) Dispatcher unità organizzative: configurare per ogni ufficio la tipologia di invio della pratica (PEC, WS, ecc...)
- 2) Dispatcher modulo: configurare l'ufficio di destinazione della pratica.
- 3) Dispatcher metadati: configurare l'oggetto della pratica
- 4) Dispatcher classificazione: configurare il file di segnaturo per poter protocollare correttamente la pratica.
- 5) Dispatcher pagamenti: configurare i pagamenti eventuali della pratica

I file dei dispatcher possono essere scaricati e ricaricati tramite interfaccia grafica nello sportello telematico, all'url *[portale]/admin/config/dispatcher*

Di seguito la spiegazione per ogni singolo Dispatcher.

## 3.2 Dispatcher Unità Organizzative (UO)

Il Dispatcher delle UO definisce la modalità di invio della pratica, esistono sei diverse tipologie che sono:

### 3.2.1 ONLY COMPILATION

- La pratica non viene inviata a nessuno; può solo ed esclusivamente essere chiusa quando vengono compilati tutti i moduli sia principali che secondari.
- Gli allegati possono non essere caricati.

Campo	Descrizione
Amministrazione	Identifica l'ente (esempio: "Comune di Bergamo")
Titolario	Definisce la classificazione del documento
URN	Identifica univocamente un modulo principale
Sub_urn	Specifica, in base alla compilazione del modulo, un ufficio destinatario differente.
Sending_method	only_compilation

### 3.2.2 ONLY SEND USER

- La pratica viene inviata tramite PEC solo ed esclusivamente all'utente connesso che la invia.
- La pratica deve essere stata compilata in ogni sua parte.

Campo	Descrizione
Amministrazione	Identifica l'ente (esempio: "Comune di Bergamo")
Titolario	Definisce la classificazione del documento
URN	Identifica univocamente un modulo principale
Sub_urn	Specifica, in base alla compilazione del modulo, un ufficio destinatario differente.
Sending_method	only_send_user

### 3.2.3 PEC

- La pratica viene inviata tramite PEC all'Ente ed al soggetto che invia la pratica.
- La pratica deve essere stata compilata in ogni sua parte.

Campo	Descrizione
Amministrazione	Identifica l'ente (esempio: "Comune di Bergamo")
Titolario	Definisce la classificazione del documento
urn	Identifica univocamente un modulo principale
sub_urn	Specifica, in base alla compilazione del modulo, un ufficio destinatario differente.
sending_method	Pec
mail_destinataria	prova@pec.it

### 3.2.4 AUA

- La pratica viene inviata tramite PEC all'Ente ed al soggetto che invia la pratica.
- Differisce dal metodo PEC perché viene generato uno ZIP conforme allo standard AUA di regione Lombardia.
- La pratica deve essere stata compilata in ogni sua parte.

Campo	Descrizione
Amministrazione	Identifica l'ente (esempio: "Comune di Bergamo")
Titolario	Definisce la classificazione del documento
urn	Identifica univocamente un modulo principale
sub_urn	Specifica, in base alla compilazione del modulo, un ufficio destinatario differente.
sending_method	aua
mail_destinataria	prova@pec.it

### 3.2.5 STARWEB

- La pratica è inviata a Comunica StarWEB tramite Web service (WS).
- Viene creato uno zip custom per poter dialogare con il WS.
- I parametri di configurazione del WebService ws\_key, minosse\_username e minosse\_password sono salvati nella Validation Central API nel MongoDB.
- La pratica deve essere completa in ogni sua parte.

Campo	Descrizione
Amministrazione	Identifica l'ente (esempio: "Comune di Bergamo")
Titolario	Definisce la classificazione del documento
urn	Identifica univocamente un modulo principale
sub_urn	Specifica, in base alla compilazione del modulo, un ufficio destinatario differente.
sending_method	starweb
ws_key	globo

### 3.2.6 TRENTO PROTOCOL

- La pratica è inviata tramite WS al protocollo di Trento.
- La pratica deve essere completa in ogni sua parte.

Campo	Descrizione
Amministrazione	Identifica l'ente (esempio: "Comune di Bergamo")
Titolario	Definisce la classificazione del documento
urn	Identifica univocamente un modulo principale
sub_urn	Specifica, in base alla compilazione del modulo, un ufficio destinatario differente.
sending_method	trento_protocol
url_wsdl	<a href="https://webapps.comune.trento.it/ComuneServices/SrvProtocollo?wsdl">https://webapps.comune.trento.it/ComuneServices/SrvProtocollo?wsdl</a>

### 3.3 Modulo

Il Dispatcher dei moduli configura due aspetti dello sportello telematico:

- L'ufficio destinatario di una pratica
- Mostra all'interno della procedura delle informazioni riassuntive dell'ufficio destinazione, della tutela amministrativa e tutela giurisdizionale.

Campo	Descrizione
Amministrazione	Identifica l'ente (esempio: "Comune di Bergamo")
Titolario	Definisce la classificazione del documento
Urn	Identifica univocamente un modulo principale
sub_urn	Specifica, in base alla compilazione del modulo, un ufficio destinatario differente.
Unità Organizzativa *	Definisce l'ufficio dove la pratica deve essere inviata. Più precisamente è l'identificativo univoco dell'unità organizzativa.
Tutela amministrativa	Definisce le unità organizzative che rappresentano l'organo a cui il cittadino può rivolgersi per la tutela amministrativa.
Tutela giurisdizionale	Definisce le unità organizzative che rappresentano l'organo a cui il cittadino può rivolgersi per la tutela giurisdizionale.

#### 3.3.1 Esempi

Unità organizzativa = UO\_PROTOCOLLO

Tutela amministrativa = UO\_AMMINISTRATIVA

Tutela giurisdizionale = UO\_TAR

### 3.4 Metadati

La configurazione dei metadati consente di personalizzare l'oggetto della pratica.

Il file di configurazione è così strutturato:

Campo	Descrizione
Amministrazione	Identifica l'ente (esempio: "Comune di Bergamo")
Titolario	Definisce la classificazione del documento
URN	Identifica univocamente un modulo principale
Titolo del modulo	Identifica il titolo del modulo principale
sub_urn	Specifica, in base alla compilazione del modulo, un ufficio destinatario differente.
Soggetto *	Descritto meglio in seguito

I campi Administration, Titolario, URN, Titolo del Modulo ed eventualmente Sub-URN sono compilati automaticamente dal sistema e si riferiscono a una specifica pratica.

Per ogni Comune all'interno dello sportello telematico e per ogni pratica è, quindi, possibile personalizzare l'oggetto.

#### 3.4.1 Personalizzare l'oggetto:

Se il campo Oggetto è vuoto, è valorizzato con l'oggetto presente nel modulo html caricato sul portale. Solitamente, l'oggetto è composto da "Cognome titolare pratica + Descrizione modulo principale":

Oggetto file di configurazione	Oggetto visualizzato pratica
	Rossi Domanda di accesso ai documenti amministrativi

Se il campo Oggetto è valorizzato da un testo, nell'oggetto della pratica comparirà quel testo:

Oggetto file di configurazione	Oggetto visualizzato pratica
Testo di prova	Testo di prova

Utilizzando una particolare sintassi chiamata twig, puoi anche personalizzare l'oggetto con dei "segnaposto" valorizzati dalle informazioni provenienti da:

- utente connesso
- amministrazione selezionata per compilare la pratica
- ufficio di destinazione della pratica
- valori contenuti nel modulo principale della pratica.



I parametri twig permessi sono:

#### utente connesso

- {{ user.uid }}
- {{ user.name }}
- {{ user.mail }} (Vedi "Esempio 1" nel paragrafo "Esempi di configurazione dell'oggetto")

#### amministrazione selezionata per l'istanza

- {{ admin.nid }}
- {{ admin.name }} (Vedi "Esempio 1" nel paragrafo "Esempi di configurazione dell'oggetto")
  - {{ admin.codamm }}
  - {{ admin.codaoa }}
  - {{ admin.istat }}
  - {{ admin.cap }}
  - {{ admin.comune }}
  - {{ admin.provincia }}
  - {{ admin.regione }}

#### unità organizzativa

- {{ uo.nid }}
- {{ uo.name }}
- {{ uo.cap }}
- {{ uo.codamm }}
- {{ uo.codaoa }}
- {{ uo.codou }}
- {{ uo.provincia }}
- {{ uo.regione }}

#### valori compilazione

- {{ value.(IDENTIFICATIVO HTML DEL PARAMETRO) }} (Vedi "Esempio 1" nel paragrafo "Esempi di configurazione dell'oggetto")

### 3.4.2 Esempi di configurazioni dell'oggetto

#### Esempio 1:

Oggetto file di configurazione	Oggetto visualizzato pratica
{{ user.mail }}	prova@prova.pr
Amministrazione: {{ admin.name }}	Amministrazione: Comune di Prova
Il signor: {{ value.Titolare_Cognome }}	Il signor Rossi

## Esempio 2:

Se il parametro twig non è valorizzato, il risultato è una stringa vuota. Pertanto, se creiamo un template di oggetto con solamente i valori di compilazione, alla creazione dell'istanza l'oggetto sarà vuoto perché nel modulo non è stato ancora inserito nessun valore. Il consiglio è quello di inserire sempre nell'oggetto un testo qualunque.

Oggetto file di configurazione	Oggetto visualizzato pratica	Note
Prova {{ value.Titolare_Cognome }}	Prova	{{ value.Titolare_Cognome }} = VUOTO
Prova {{ value.Titolare_Cognome }}	Prova Rossi	{{ value.Titolare_Cognome }} = Rossi

## Esempio 3:

Grazie alle funzionalità del generatore di template twig, puoi creare degli oggetti che hanno delle condizioni: Tassonomia\_Chiede\_inoltre1 = campo checkbox nel modulo

Oggetto file di configurazione	Oggetto visualizzato pratica	Note
Prova {% if value.Tassonomia_Chiede_inoltre1 == 'SI' %} checked {% endif %}	Prova checked	Se spuntato il checkbox
Prova {% if value.Tassonomia_Chiede_inoltre1 == 'SI' %} checked {% endif %}	Prova	Se non è spuntato il checkbox

Tutti i possibili utilizzi del motore di template twig sono spiegati nella guida ufficiale a questo indirizzo: <https://twig.symfony.com/doc/2.x>.

### 3.5 Pagamenti

I campi da inserire sono:

Campo	Descrizione
Amministrazione	Identifica l'ente (esempio: "Comune di Bergamo")
Titolario	Definisce la classificazione del documento
URN	Identifica univocamente un modulo principale
Titolo del modulo	Identifica il titolo del modulo principale
Codice causale	Definisce la causale del pagamento
Sub Codice causale	Il Sub Codice Causale è una stringa identificativa che specifica per ogni Codice Causale più importi. Il Sub Codice Causale deve essere formato da una stringa univoca di massimo 15 caratteri. (esempio: "Codice Causale = 'diritti_segreteria'" "Sub Codice Causale = 'dir_seg1'")
Descrizione causale	Identifica la descrizione riportata all'interno della procedura nella sezione pagamenti e nella distinta del modello di riepilogo.
Valore *	Definisce l'importo in euro del versamento (esempi corretti: 17.50 o 10 o 10.00) (esempi errati: 17,50/17,50€)
Classe dell'icona	Specifica l'icona utilizzata per mostrare all'interno della procedura (nella sezione pagamenti) l'icona che identifica il pagamento (classe di font awesome4). Se lasciato vuoto viene richiamata l'icona per i diritti di segreteria ed istruttoria; se viene inserito «stu-agenziaentrate» richiama l'icona per l'imposta di bollo.
Istruttoria	
Nota	Eventuali annotazioni visibili nella procedura (sezione pagamenti)
Ibancc	È facoltativo e viene utilizzato per attivare la funzionalità "Marca da bollo virtuale"
Link per il pagamento	Viene utilizzato per creare un link alle FAQ; altrimenti si può inserire un url personalizzato.

### 3.6 Classificazione

La configurazione della classificazione permette di inserire nel file di segnatura informazioni utili allo smistamento della pratica da parte del protocollo.

```
</Intestazione>
...
<Classifica>
  <Livello nome="classificazione"></Livello>
  <Livello nome="titolario">5.5.3.3</Livello>
</Classifica>
</Intestazione>
<Riferimenti>
  <ContestoProcedurale>
    <CodiceAmministrazione>c_d150</CodiceAmministrazione>
    <CodiceAOO>UFF_ACC_ICI_IMU_TASI</CodiceAOO>
    <Identificativo>document:s_italia;borsa.studio;partecipazione.bando;domanda</Identificativo>
  </ContestoProcedurale>
</Riferimenti>
```

Nel file di segnatura, se la colonna contesto procedurale non è valorizzata nel file di configurazione, viene inserito l'URN del Modulo

## 4 RACCOMANDAZIONI

### 4.1 Eliminare una configurazione

- Per eliminare una configurazione occorre agire sulla relativa riga. In particolare occorre ricaricare il file di configurazione (completo o la singola riga interessata) dopo aver svuotato il campo associato alla colonna asteriscata.

F
Unità Organizzativa *

- Rimuove semplicemente la riga non cancellerà la configurazione!

NB. L'asterisco (valore di default da noi definito) indica quali sono i campi obbligatori per creare la creazione/rimozione di una riga